

STUDIO LEGALE
Avv. Ciro Marcello Anania
Via Valdemone n. 57- 90144 Palermo
Tel. e Fax 091525439
e-mail: studiolegale.anania@libero.it
pec: ciomarcelloanania@pecavvpa.it

AVVISO PER NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

Mediante pubblicazione sul web, sito ufficiale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e dell'Assessorato Regionale dell'Economia, in relazione al ricorso n. 932 del 2015 proposto davanti al Tribunale Amministrativo Regionale Per la Sicilia – Palermo.

L'Associazione TELEFONO ARCOBALENO con sede in Siracusa nella Via Santa Panagia 141/A (C.F.: 92009790897), in persona del Suo legale rappresentante pro-tempore, elettivamente domiciliata in Palermo nella Via Valdemone n. 57 presso lo studio dell'Avv. Ciro Marcello Anania (C.F.: NNA CMR 66L04 G273A - fax.091525439 - pec: ciomarcelloanania@pecavvpa.it)

CHIEDE

all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e dell'Assessorato Regionale dell'Economia la notifica per pubblici proclami sul sito web dei rispettivi assessorati in esecuzione del decreto Presidenziale n. 771/2019 (emesso nel ricorso n. 932/2015), depositato il 30.10.2019.

* * * * *

Con decreto Presidenziale n. 771/2019 (emesso nel procedimento n. 932/2015) depositato il 30.10.2019 (e comunicato il 30.10.2019), il Tribunale Amministrativo Regionale Per la Sicilia – Sez. Palermo ha autorizzato, in relazione all'elevato numero dei controinteressati, ai sensi

dell'art. 52, comma 2, cod. proc. amm. che richiama l'art. 151 c.p.c. (notificazione con i mezzi ritenuti più idonei, "compresi quelli per via telematica o fax"), la ricorrente a provvedere alla notifica per pubblici proclami del ricorso introduttivo del presente giudizio, dell'ordinanza collegiale emessa in data 08.10.2019, dell'istanza depositata il 24.10.2019 e del citato provvedimento di autorizzazione, "mediante pubblicazione sul web, sito ufficiale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e dell'Assessorato Regionale dell'economia, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione o notificazione del presente decreto, di un apposito avviso contenente: a) copia di quest'ultimo, dell'ordinanza collegiale emessa in data 8.10.2019 e di un sunto del ricorso introduttivo del giudizio; b) indicazione nominativa di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria di che trattasi in posizione utile o non utile; c) indicazione dello stato attuale del procedimento e del sito web della Giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) su cui potere individuare ogni altra indicazione utile e che l'avviso dovrà restare pubblicato sul web sito ufficiale dei predetti Assessorati per almeno 30 giorni consecutivi; Considerato che la prova dell'avvenuta notifica, nei modi e nei termini di cui sopra, debba essere depositata dalla parte ricorrente nel successivo termine di giorni 10".

SUNTO DEL RICORSO

Con il ricorso introduttivo del giudizio n. 932/2015, incardinato davanti al TAR Sicilia – Sez. Palermo, l'Associazione TELEFONO ARCOBALENO con sede in Siracusa nella Via Santa Panagia 141/A, in persona del Suo legale rappresentante pro-tempore, chiedeva l'annullamento parziale, dei seguenti atti:

- **DRS 2950 del 31.12.2014 del Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali** di impegno di spesa e di ripartizione dei contributi agli enti beneficiari per le aree tematiche di attività sociali, disagio sociale, disabilità, legislazione antimafia, nella parte in cui attribuisce nella misura ridotta proporzionalmente al 47,1322677% tutti i contributi stimati dalle Commissioni per gli Enti dell'area tematica del ricorrente aventi priorità per legge preesistente.
- *per quanto occorre*, della **Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n.374 del 17 dicembre 2014** di attribuzione delle risorse stanziata a copertura dell'Avviso pubblico del 17.9.2014, ai sensi del comma 8-bis dell'art.128 L.R.11/2010, ai Dipartimenti regionali competenti per le rispettive aree tematiche, nella parte in cui stabilisce di attribuire a ogni Dipartimento le risorse stanziata, con la riduzione in proporzione percentuale rispetto all'importo stimato dalle competenti Commissioni dipartimentali.

- *per quanto occorra*, della **Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n.391 del 29 dicembre 2014** di integrazione della precedente DG n.374 del 17.12.2014, nella parte in cui specifica che la proporzionalità della riduzione del contributo è rapportata alla spesa storica del 2013, al netto delle somme relative al disagio sensoriale e motorio.
- *per quanto occorra*, del **Decreto dell'Assessore all'Economia n.3999 del 30.12.2014** di variazione di bilancio mediante riduzione del capitolo 215734 verso i capitoli 413740, CAP. 147705, CAP. 377912, CAP. 183801, CAP. 273706, CAP. 373731, CAP. 472736 e CAP. 124551, secondo i criteri di ripartizione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.391 del 29 dicembre 2014, ai sensi del comma 8-bis della L.R.11/2010.
- *per quanto occorra*, della **Direttiva**, non conosciuta, dell'Assessore della Famiglia e delle Politiche Sociali n.46202 del 31.12.2014.
- *per quanto occorra*, dei **Verbali**, non conosciuti, e **relative note** prot. 39290 del 30.10.2014, prot. 40332 del 7.11.2014 e prot. 41553 del 17.11.2014 di trasmissione esiti lavori della Commissione nominata con D.D.G. della Famiglia n.2063 del 6.10.2014 confermato con D.A. Famiglia n. 2203 del 16.10.2014, nonché della **relativa Nota di trasmissione** D.G. Famiglia n. 43122 del 26.11.2014 degli elenchi

predisposti dalla Commissione esaminatrice del Dip.to Famiglia.

- di ogni altro atto o provvedimento, sia esso connesso, presupposto o consequenziale, emesso dalle indicate autorità”
- ed esponeva in fatto quanto segue:

con decreto del 17 settembre 2014, pubblicato nella GURS n.39 del 19.9.2014, il Segretario Generale della Regione Siciliana indiceva, per l'esercizio 2014, l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo, ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11.

Prevede l'art. 2 comma 17 del predetto Avviso che “gli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi, ferma restando la procedura di istanza e valutazione sopra fissata, sono valutati prioritariamente e sono beneficiari in termini di precedenza su tutti gli istanti”.

L'Avviso prevede quindi che, ove l'ente sia anche destinatario di precedente espressa norma regionale di riconoscimento di contributo, il diritto di essere “valutato prioritariamente” e soprattutto a essere beneficiario in termine di precedenza su tutti gli istanti”.

La ricorrente, che ha partecipato all'Avviso pubblico, è titolare di un contributo annuale a tempo indeterminato previsto dall'art. 16 della

L.R.26/2000.

Successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, con D.D.G. emesso dall'Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali e del Lavoro n.2063 del 6.10.2014 (confermato con D.A. Famiglia n. 2203 del 16.10.2014) è stata nominata la Commissione di valutazione per il Dipartimento della Famiglia che, nel mese di dicembre, ha fatto pervenire alla Giunta di Governo tramite il Segretario Generale, gli esiti delle selezioni delle domande pervenute.

La ricorrente, che concorre per l'area tematica del "disagio sociale" ha conseguito un punteggio di 95/100 ed ha avuto riconosciuto dalla citata Commissione la somma di € 750.000,00, corrispondente a quanto richiesto dalla medesima associazione.

Dopo aver raccolto tutte le graduatorie compilate da tutte le Commissioni di valutazione competenti per le diverse aree tematiche previste dall'Avviso, la Giunta Regionale di Governo con Deliberazione n.374 del 17 dicembre 2014, decide di "attribuire le risorse stanziare pari a 10.000 migliaia di euro ad ogni Dipartimento regionale per le aree tematiche di rispettiva competenza, con la riduzione in proporzione percentuale rispetto all'importo stimato dalle Commissioni".

Con successiva Deliberazione n.391 del 29 dicembre 2014 la Giunta regionale di Governo, modificando i criteri di finanziamento indicati

nell'Avviso pubblico, decideva di integrare la propria precedente DG 374 specificando che la proporzionalità della riduzione del contributo è rapportata alla spesa storica del 2013, al netto delle somme relative al disagio sensoriale e motorio e includeva anche il Dipartimento regionale degli affari extraregionali, non presente nel riparto 2013.

In virtù delle suddette Delibere di Giunta n. 374 e n. 391 del 2014, l'Assessore per l'Economia, con proprio decreto n.3999 del 30.12.2014 provvedeva a ripartire il fondo globale fra i vari Dipartimenti e ad assegnare al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali – competente per le aree prioritarie del disagio sociale e della disabilità - sul CAP. 183801 la dotazione di € 2.050.187,66.

Con Decreto del Dirigente Responsabile del Servizio 4 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, n.2950 del 31.12.2014, infine, sono stati attribuiti i contributi agli enti delle aree del disagio sociale (complessivamente € 1.831.945,41) e della disabilità (complessivamente € 218.241,45) ma, il Dipartimento della Famiglia nell'attribuzione dei contributi con DRS n.2950 indica per tutti gli enti dell'area del disagio sociale, indistintamente, il criterio della riduzione percentuale al 47,1322677% dell'importo stimato dalle Commissioni.

In tal modo alla ricorrente è stato attribuito il contributo di €353.492,01 e non quello stimato dalla Commissione, pari ad €750.000,00, subendo così

una decurtazione di €.396.507,99.

In sintesi, la procedura è stata espletata in contrasto con le disposizioni previste dall'Avviso in quanto tutti gli enti (come la ricorrente) già beneficiari di precedenti norme regionali di riconoscimento di specifici contributi non sono valutati prioritariamente e non sono stati ritenuti beneficiari, in termini di precedenza, su tutti gli istanti.

Pertanto, la ricorrente chiede l'annullamento dei provvedimenti impugnati per avere la Giunta regionale modificato i criteri di selezione di cui all'avviso pubblico (il quale non contemplava il riferimento alla spesa storica del 2013) successivamente alla definizione dell'istruttoria.

Su tali presupposti, propone i seguenti motivi:

1) VIOLAZIONE DELL'ART. 2 DEL DECRETO 17 SETTEMBRE 2014

La ricorrente, che concorreva per l'area tematica del "disagio sociale" ed aveva inserito nella busta la dicitura relativa alla priorità per legge regionale preesistente, ha avuto attribuito dalla Commissione di valutazione il punteggio di 95/100.

In virtù di detto punteggio, la cifra stimata dalla predetta Commissione ammontava ad € 750.000,00 somma che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso (che prevede che "gli enti destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi . . . sono valutati prioritariamente e sono beneficiari in termini di precedenza su tutti gli istanti") doveva essere

riconosciuta all'Associazione Telefono Arcobaleno.

Invece, a causa delle citate Delibere di Giunta n. 374 e n. 391, l'odierna ricorrente ha subito una forte decurtazione del proprio finanziamento.

In via subordinata si formulano i seguenti motivi di ricorso

2) VIOLAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO LADDOVE É PREVISTO
IL CRITERIO DI MODULAZIONE PROPORZIONALE DEL
CONTRIBUTO - VIOLAZIONE DEL BANDO QUALE LEX SPECIALIS

La Giunta Regionale ha stabilito di distribuire le somme spettanti a ciascun partecipante in modo proporzionale tra tutti coloro ammessi al beneficio (non rispettando gli importi economici stimati dalle Commissioni per ciascun progetto ma) rispetto alla spesa storica del 2013.

In tal modo viene quindi violata la citata disposizione del bando, la quale non può che riferirsi alle risorse assegnate e al punteggio attribuito dalle Commissioni in relazione all'anno 2014, e cioè in relazione al procedimento istruttorio attuativo dello stesso Avviso.

3) VIOLAZIONE DELL'ART. 128 COMMA 8 BIS DELLA L.R. 11/2010 -
VIZIO DI INCOMPETENZA

La Giunta ha violato anche l'art. 128 della L.r. 11/2010 per tre specifici motivi:

a) in quanto ha sostituito la propria valutazione a quella demandata, per legge, alle competenti commissioni nominate. Sussiste infatti una chiara

riserva in favore dell'operato di tali Commissioni e ciò all'evidente fine di garantire la massima trasparenza e oggettività possibile, limitando la scelta discrezionale dell'organo politico;

b) ha omesso completamente di applicare integralmente i criteri indicati nella norma (congruità della spesa, validità sociale e culturale della spesa);

c) si é discostata dalle valutazioni operate dalla Commissione, che invece dovevano essere ritenute vincolanti per la successiva attività amministrativa.

4) VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E DI BUON ANDAMENTO - VIOLAZIONE DELL'ART. 97 DELLA COSTITUZIONE - ECCESSO DI POTERE PER IRRAGIONEVOLEZZA - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ - ECCESSO DI POTERE PER TOTALE CONTRASTO CON L'ISTRUTTORIA COMPIUTA - DIFETTO ED INCONGRUENZA DELLA MOTIVAZIONE

La decisione di utilizzare il criterio della spesa storica sostenuta nell'anno 2013, anche nel merito è errato anche perché:

a) viene effettuata una attribuzione di contributo completamente sganciata dalle valutazioni di merito dei progetti effettuate dalle Commissioni;

b) viene utilizzato un criterio (quale quello della spesa storica del 2013) completamente inattendibile in quanto parametrato su importi erogati in esecuzione di provvedimenti amministrativi che oltretutto risultano già

impugnati dinanzi a codesto T.A.R. (con ricorso R.G.n. 572/2014);

c) il criterio é inattendibile in quanto frutto di una ripartizione operata (a tutto concedere) sulla base di valutazioni effettuate su progetti diversi da quelli presentati nell'anno 2014;

d) la motivazione adottata appare incomprensibile. La ragione giustificativa della modifica viene fondata sul fatto che la spesa storica del 2013 sarebbe "l'unico dato a disposizione".

5) ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA - VIOLAZIONE DELL'ART. 97 COSTITUZIONE SOTTO IL PROFILO DELLA IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO

La decisione di modificare il criterio di assegnazione delle somme é stata assunta dopo che le relative graduatorie erano state compilate, dopo che le valutazioni erano state definite e dopo che era divenuto chiaro il quadro degli Enti risultati ammessi, con l'indicazione per ciascuno degli importi economici proposti dalle Commissioni. Dunque, é stata vanificata l'imparzialità dell'operato della Giunta, che ha assunto una decisione ben conoscendone l'impatto e le conseguenze concrete sulla distribuzione dei contributi ai diversi partecipanti.

5) VIOLAZIONE DELL'ART. 2 DEL DECRETO 17 SETTEMBRE 2014

Il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, ha errato

nel disporre una riduzione lineare e proporzionalmente identica, dei finanziamenti a concessi agli enti beneficiari senza applicare in alcun modo il predetto principio di preferenza.

Ed infatti il predetto Dipartimento non ha tenuto in alcuna considerazione la circostanza che prima si sarebbe dovuto finanziare gli enti destinatari di precedenti norme regionali di riconoscimento di specifici contributi e successivamente coloro che detto beneficio non avevano.

DOMANDA DI RISARCIMENTO DEL DANNO

La consistente riduzione del contributo ricevuto, costituisce per l'Associazione Telefono Arcobaleno motivo di grave danno in quanto, la drastica riduzione dei fondi rende impossibile il raggiungimento dei propri scopi sociali.

Ciò comporta l'impossibilità per la ricorrente di proseguire compiutamente la propria attività sociale di assistenza all'infanzia e contro la pedofilia, per l'anno in corso e ciò per l'impossibilità di fare fronte alle ulteriori spese.

A ciò si aggiunga che la ricorrente, sempre a causa della riduzione della somme che le verrà corrisposta, subirà un danno conseguente all'impossibilità di mantenere i propri dipendenti ed i rapporti con i professionisti che, da anni collaborano con l'associazione stessa.

Per quanto esposto si è chiesto che le amministrazioni regionali oggi resistenti, in solido o in via parziale, vengano condannate a risarcire il danno

subito dall'Associazione Telefono Arcobaleno in persona del Suo Presidente legale rappresentante pro-tempore, determinato in € 396.507,99, pari alla differenza tra il contributo riconosciuto e quello determinato nella misura di € 750.000,00 o quella minore determinato in accoglimento degli altri motivi di ricorso.

Il tutto oltre gli interessi legali e la rivalutazione monetaria.

ELENCO DEI SOGGETTI INSERITI IN GRADUATORIA

Di seguito si riporta l'elenco dei controinteressati potenziali, come ricavati dagli elenchi allegati alla deliberazione n. 374/2014 della Giunta Regionale, in posizione utile e quindi beneficiari in del finanziamento oggetto del ricorso e distinti tra i singoli dipartimenti regionali, con e senza priorità di legge pre-esistente. Sono inoltre indicati i soggetti collocati in posizione non utile in graduatoria.

Assessorato regionale della Salute - Dipartimento Regionale Per la Pianificazione Strategica

In posizione utile

Con priorità

Società per l'assistenza malato oncologico SAMO Onlus

Associazione Bambino Emopatico ONUS

Associazione Talassemici

ONLUS Ematologia Ferrarotto

Associazione Talassemia Ospedale Garibaldi Onlus

Thalassemia Associazione Microcilamie e ed Emopatie Lentini —
Carlentini — Francofonte

Associazione GRISE ONLUS

Associazione talassemici della Provincia di Trapani

Libera Associazione contro la Talassemia

AATEG Associazione Talassemici Emopatici Gelesi

Associazione Pro Talassemici Ragusa

Associazione Fanciulli Microcitemici

Associazione Talassemici Ospedale dei Bambini di Palermo Onlus

Associazione Pro Emopatico Sciacca

Associazione Microcitemici ed emopatici di Siracusa

Associazione Bambino Emopatico

LATE Maurizio Nicorsia Libera Associazione Talassemici Emopatici

Società per l'assistenza al malato oncologico terminale SAMOT Onlus

ATES ONLUS

THA Associazione Talassemici Villa SOFIA

Cooperativa Sociale Le Amazzoni

Senza Priorità

AIAS Associazione Italiana Assistenza Spastici ONLUS Sez. di ENNA

La Giostra della Vita

AGSAS ONLUS — Associazione Genitori Soggetti Autistici Solidali

Associazione Siciliana Medullolesi Spinali

In posizione non utile

- Associazione Bone Hope onlus

- Cooperativa Centro Life

- Euro IN.FOR.MA.ASS.CULT.

- Società Polisportiva Palermo

Assessorato della Salute – Dip. Reg. Attività Sanitarie e

Osservatorio Epidemiologico

In posizione utile

Con priorità

Avis Comunale Gangi

Avis Provinciale Palermo

Avis Comunale Altofonte

Mediterranean Council for Burns and fire disasters

Lega italiana per la lotta contro le emopatie e i tumori dell'infanzia

In posizione non utile

- International Association for Humanitarian Medicine c/o chirurgia

Palstica e Terapia delle Ustioni Ospedale Civico

- Avis Comunale Messina

Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro –

Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

ATTIVITA' SOCIALI

In posizione non utile

- Associazione People Help the People
- Soc. Coop. La Lucerna onlus
- U.C.I.P.E.M. Consultorio Familiare La Casa
- Centro Sociale San Francesco Saverio
- Soc. Coop. Soc. Servizi Sociali Polizzi
- Soc. Coop. L'albero delle idee

DISAGIO SOCIALE

In posizione utile

Con priorità

Ass. Centro di Accoglienza Padre Nostro Onlus

Ass. Centro Studi Opera Don Calabria

Ass. Meter Onlus di Don Fortunato di Noto

Fondazione Banco Alimentare Onlus

Sos Il Telefono Azzurro Onlus

Banco delle opere di carità Sicilia

Feder Vita Sicilia

Parrocchia SS. Pietro e Paolo

Senza priorità

Comunità terapeutica casa dei giovani Onlus

Ass. inventare insieme Onlus

Ass. Jus Vitae Onlus

A.N.A.S. Ass.ne Naz.le di azione sociale

Ass. Madre Serafina Farolfi

Ass. Penelope

Centro Ascolto Don Orione C.A.D.O.

A.S.O Paternò Baseball

Associazione Nuovo Cammino

Coop. Soc. Migma A.R.L.

Fondazione Ebbene

In posizione non utile

Associazione Ideazione Onlus

Centro di solidarietà FARO

Associazione Talita Kum Onlus

Associazione MSOS Onlus

Soc. Coop. Soc. Libera...mente

Associazione Centro d'amore di Gesù Onlus

Associazione Olisassa

Euro.In.For.Ma.

Associazione Servizio e promozione umana Onlus

Associazione Thamaia Onlus

Associazione Arterapia

Associazione Kronos

DISABILITA'

In posizione utile

Con priorità

Organizzazione per l'Educazione allo Sport

ONMIC Opera Naz. Mutilati ed invalidi civili

Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi civili

Senza priorità

Segni di integrazione

Societate

Associazione l'Oasi di Torretta

AIFFAS Onlus

Associazione Apriti Cuore Onlus

AFA.DI ONLUS Associazione Famiglie per disabili

La fraternità Soc Coope Sociale Onlus

FIBS Comitato Reg.Le Sicilia Federaz. Italiana Baseball Softball

IPAB Casa del Fanciullo

Associazione Soleluna

Soc. Coop Sociale Nuovi Orizzonti

Edificando Soc. Coop Sociale

Associazione Super Abili Onlus

Soc Coop Cantiere delle Idee A.R.L.

In posizione non utile

- Associazione il Sogno di Giusy Onlus
- ARL Associazione Recupero Cerebrolesi onlus
- A.N.M.I.L. onlus
- Futuro Semplice onlus
- C.I.F. Casa dell'amicizia
- Associazione genitori di soggetti diversabili onlus
- Unione Nazionale Mutilati per servizio istituzionale
- Associazione Porte Aperte
- Coop. Sociale La Provvidenza
- Fondazione per le opere di carità Rosalia Gentile
- Associazione Le Vie dei coliri onlus
- Sorge il sole onlus
- Carpe Diem Insieme per l'autismo onlus
- ASD PRO- SPORT

LEGISLAZIONE ANTIMAFIA

In posizione utile

Ass. LIbera Palermo

In posizione non utile

- Soc. coop. Sociale Pantogra

**Assessorato delle infrastrutture e della mobilità – Dipartimento
delle infrastrutture e della Mobilità dei trasporti**

In posizione utile

Sicet Sindacato Inquilini Casa e Territorio

Sunia Sindacato Unitario Nazionale Inquilini

UNIAT Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio

**Assessorato del turismo dello sport e dello spettacolo – Dipartimento
del turismo dello sport e dello spettacolo**

In posizione utile

Con priorità

Comitato regionale Fidal Sicilia

Fondazione Teatro Luigi Pirandello - Agrigento

Fondazione Carnevale di Acireale

ASD Atletica Villafranca

ASD Trinacria Sport

ASD Compagnia Arcieri Floridia

ASD Compagnia Arcieri Catania

ASD Centro Sportivo Valderice

Polisportiva Libertas Militello

ASD Scuola di Atletica leggera Catania

ASD Puntese - San Giovanni La Punta

ASD Virtus Acireale

ASD 2001 Atletica

ASD l'Atleta Palermo

Senza Priorità

Teatro Ditirammu

Associazione Musicale Aretusea e del Val di Noto

Curva Minore - Associazione per la musica Contemporanea

Symposium

Asd Atletica Mazzarino

Amici della musica di Cefalù

Atletica Padua Ragusa

Fondazione Teatro Città di Pace del Mela

Asd Milone

ASD Selene Siracusa

ASd Femminile Diana Siracusa

In posizione non utile

- ASD L'atleta Palermo

- ASD Powerlifting

- Acs Oltre il Muro

- ASD Polisportiva Akrai
- Consorzio Ente Autodromo di Pergusa
- ASD U.S. Acli Marsala
- Consorzio Deve Culture
- Associazione Turistico – Culturale VisitAci
- ASD Blaue Reiter Caltagirone
- ASD Città di Maletto
- Società Polisportiva Palermo
- ADS Arcieri Toxon Club

Presidenza della Regione Sicilia – Dipartimento Affari Extra -

Regionali

In posizione utile

Con priorità

Coppem

In posizione non utile

Anci Sicilia

ARCOIRIS

**Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della
pesca mediterranea – Dipartimento regionale agricoltura**

Ex dipartimento Interventi strutturali per l'agricoltura

In posizione utile

Con priorità

LIPU Lega Italiana Protezione Uccelli

In posizione non utile

- Società Siciliana di Scienze Naturali Corso Tukory C/O Museo

Geologico G.G. Gemmellaro

- ARCI Caccia

- EPS Ente Produttori Selvaggina Regione Sicilia c/o Porracina Centro

servizi area artigianale

Ex dipartimento interventi infrastrutturali in agricoltura

In posizione utile

Con priorità

ASCEBEM Associazione Siciliana dei consorzi ed enti di bonifica e

di miglioramento fondiario

Consorzio Agrario di Palermo

ITES Consorzio di ricerca Innovazione tecnologica della sericoltura

Consorzio di ricerca Filiera Carni Sicilia

CORISSIA Consorzio di ricerca

CORERAS Consorzio regionale per la ricerca e la sperimentazione

Consorzio di ricerca Gian Pietro Ballatore

CORIBIA Consorzio di ricerca

Euromed Carrefour Sicilia Antenna Europe Direct

Consorzio Bioevoluzione Sicilia

Senza priorità

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia

Istituto Agrario “Calogero Vetrano”

In posizione non utile

Pro Loco Aidone Morgantina

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana –

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana

In posizione utile

Con Priorità

Istituto Nazionale del Papiro

Fondazione Giovanni Falcone e Francesca Morvillo

Fondazione Culturale Mandralisca

Associazione per la Conservazione delle tradizioni popolari

Fondazione Ignazio Buttitta

OIKOS Istituto Europeo di Etnologia, Museo N. Cassata

Istituto Gramsci Siciliano

Centro studi e iniziative culturali Pio La Torre

Officina di studi medievali

Fondazione Leonardo Sciascia

Fondazione Famiglia Piccolo di Calanovella

Centro Nazionale Studi Pirandelliani

Istituto Siciliano di studi bizantini e neollenici

Centro Siciliano Sturzo

Centro Studi Felicitano Rossitto

Fondazione Gaetano Costa

Centro Culturale editoriale Pier Paolo Pasolini

Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

Istituto Siciliano di studi politici ed economici

Arci Sicilia

Amnesty International

Senza priorità

Fondazione Giovanni Verga

Accademia di Scienze, Lettere e belle arti degli zelanti e dei dafnici

Fondazione salvare Palermo

Associazione Amici della Musica “Benedetto Albanese”

Fondazione Giovanni Guarino Amella

Biblioteca di studi filosofici

Schegge d'arte

Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione

Professionale –

Dipartimento Regionale dell’Istruzione e della Formazione

Professionale

In posizione utile

Con Priorità

Università degli studi di Palermo Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche, chimiche e farmaceutiche

Arces Collegio Universitario

CERISIDI — Centro Ricerche e Studi Direzionali

CSEI — Centro Studi di Economia applicata ad Ingegneria

UNISOM — Consorzio Univ. per l’ateneo della Sicilia occid. e il bacino del Mediterraneo

Istituto Superiore di Giornalismo

ISISC — Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali

Senza Priorità

Centro Siciliano Studi sulla Giustizia

AVVISA

- che attualmente il procedimento è pendente davanti al T.A.R. Sicilia Sez. Palermo (Sez. III), con fissazione di udienza pubblica di discussione per il merito il 24 giugno 2020, ore di rito;

- che lo svolgimento può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l’inserimento del numero di registro generale del ricorso nella terza sottosezione “Ricorsi” della

seconda sottosezione “Ricerche”, a sua volta rintracciabile all’interno della prima sottosezione “TAR Sicilia - Palermo” della sezione “TAR”.

- Che l'avviso dovrà restare pubblicato sul sito web dell'Assessorato per almeno 30 giorni consecutivi.

Allega:

- 1) Ricorso introduttivo del giudizio,
- 2) Ordinanza dell’08.10.2019,
- 3) istanza del 24.10.2019,
- 4) Decreto Presidenziale emesso dal Tar Sicilia - Palermo, sez. III n. 771/2019

Palermo, 31 ottobre 2019

Avv. Ciro Marcello Anania